



LA DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO DEI TITOLI DI STUDIO CON COMPETENZE DIGITALI

La difficoltà di reperimento è uno degli effetti del mismatch domanda e offerta di lavoro, ossia quel fenomeno per cui le imprese hanno difficoltà a trovare i profili di cui necessitano. Questa problematica nel 2020 ha riguardato quasi una figura su tre (29,7%) sul totale delle entrate programmate in Italia, il 26% nella regione Campania ed il 23% nella provincia salernitana.

Conoscere la fenomenologia della difficoltà di reperimento è utile per mettere in piedi tutte quelle azioni utili alla riduzione del mismatch della domanda offerta di lavoro.

Le difficoltà straordinarie delle contingenze del 2020 e la complessità del contesto competitivo in cui le imprese operano si è tradotta nella ricerca di profili professionali con un mix complesso di competenze, da cui deriva la difficoltà di reperimento.

Si ripropone quindi il fondamentale tema dell'orientamento e dei relativi servizi di supporto, tra cui un'ampia informazione sui potenziali sbocchi lavorativi al momento di scegliere il percorso di formazione da intraprendere.

I fabbisogni professionali di competenze digitali richiedono anche il possesso di determinati titoli e percorsi di studio, per questo è opportuno comprendere anche la difficoltà di reperimento di risorse in base alle competenze.

Tra gli indirizzi di studio per cui le imprese dichiarano una difficoltà di reperimento più alta, insieme a quelli direttamente legati alle diverse competenze per il digitale, si nota la presenza di **indirizzi universitari** come: ingegneria elettronica e dell'informazione, indirizzo scienze matematiche fisiche e informatiche, indirizzo psicologico e l'indirizzo di ingegneria industriale.

Per quanto concerne il livello legato agli **ITS**, gli indirizzi più difficili da reperire sono: Nuove tecnologie per il made in Italy - sistema casa, Nuove tecnologie per il made in Italy – meccanica e l'indirizzo relativo alle Nuove tecnologie per il made in Italy – moda, Tecnologie della informazione e della comunicazione ed Efficienza energetica.

Per quanto riguarda il **livello secondario** invece gli indirizzi più richiesti per le competenze digitali sono indirizzo meccanica, mecatronica ed energia, indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale, indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale e indirizzo sistema moda.

A livello dei **diplomi professionali e di qualifica professionale** gli indirizzi con maggiore difficoltà di reperimento sono impianti termoidraulici, meccanico, elettronico, grafico e cartotecnico, agricolo e benessere.

Ecco la tabella con i primi tre indirizzi di studio più difficili da reperire per competenza e titolo di studio in Italia.

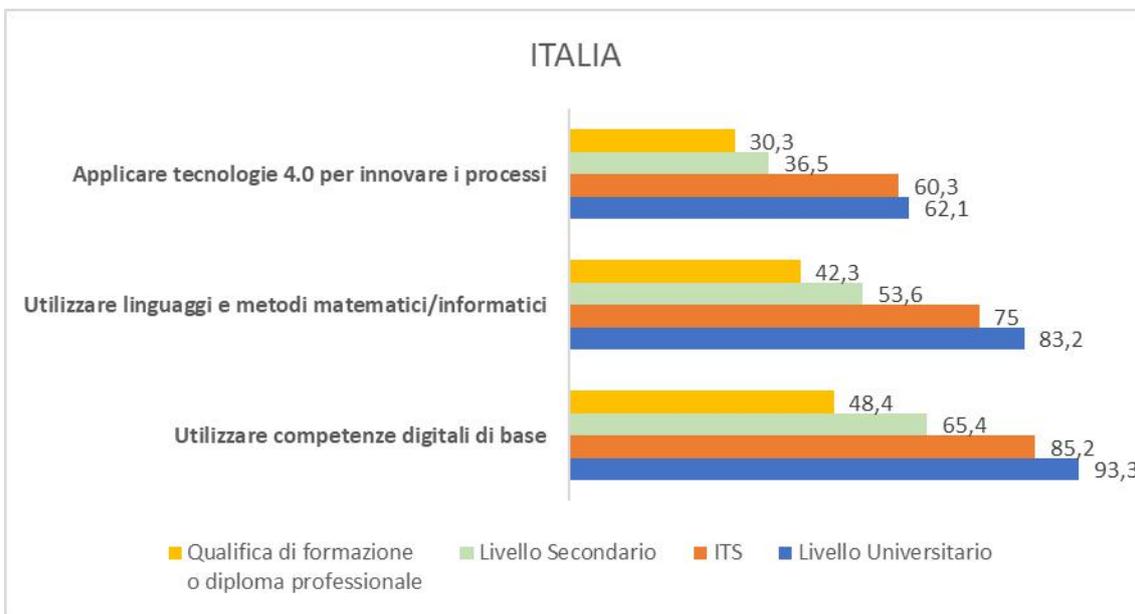


Livello	Competenza	Rank	Indirizzi più difficili da reperire	% della difficoltà di reperimento
Livello Universitario*	metodi matematici	1	Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	61%
		2	Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	55,5%
		3	Indirizzo ingegneria industriale	53,1%
	competenze digitali	1	Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	59,9%
		2	Indirizzo ingegneria industriale	52,5%
		3	Indirizzo psicologico	52,5%
	soluzioni innovative	1	Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	65,4%
		2	Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	56,2%
		3	Altri indirizzi di ingegneria	54,8%
ITS	metodi matematici	1	Nuove tecnologie per il made in Italy - sistema casa	83,2%
		2	Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	78,1%
		3	Tecnologie della informazione e della comunicazione	62,9%
	competenze digitali	1	Nuove tecnologie per il made in Italy - sistema casa	80,1%
		2	Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	68,7%
		3	Nuove tecnologie per il made in Italy - moda	66,3%
	soluzioni innovative	1	Nuove tecnologie per il made in Italy - agroalimentare	81,8%
		2	Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	78,9%
		3	Efficienza energetica	63%
Livello secondario	metodi matematici	1	Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	53,2%
		2	Indirizzo informatica e telecomunicazioni	50,3%
		3	Indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale	45,5%
	competenze digitali	1	Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	58,1%
		2	Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	48,2%
		3	Indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale	47,9%
	soluzioni innovative	1	Indirizzo informatica e telecomunicazioni	55,3%
		2	Indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale	54,2%
		3	Indirizzo sistema moda	48,4%
Qualifica di formazione o diploma professionale	metodi matematici	1	Indirizzo impianti termoidraulici	77%
		2	Indirizzo meccanico	64,3%
		3	Indirizzo elettronico	54,7%
	competenze digitali	1	Indirizzo impianti termoidraulici	63,6%
		2	Indirizzo meccanico	58,2%
		3	Indirizzo grafico e cartotecnico	50,6%
	soluzioni innovative	1	Indirizzo agricolo	77,1%
		2	Indirizzo meccanico	60,7%
		3	Indirizzo benessere	59%

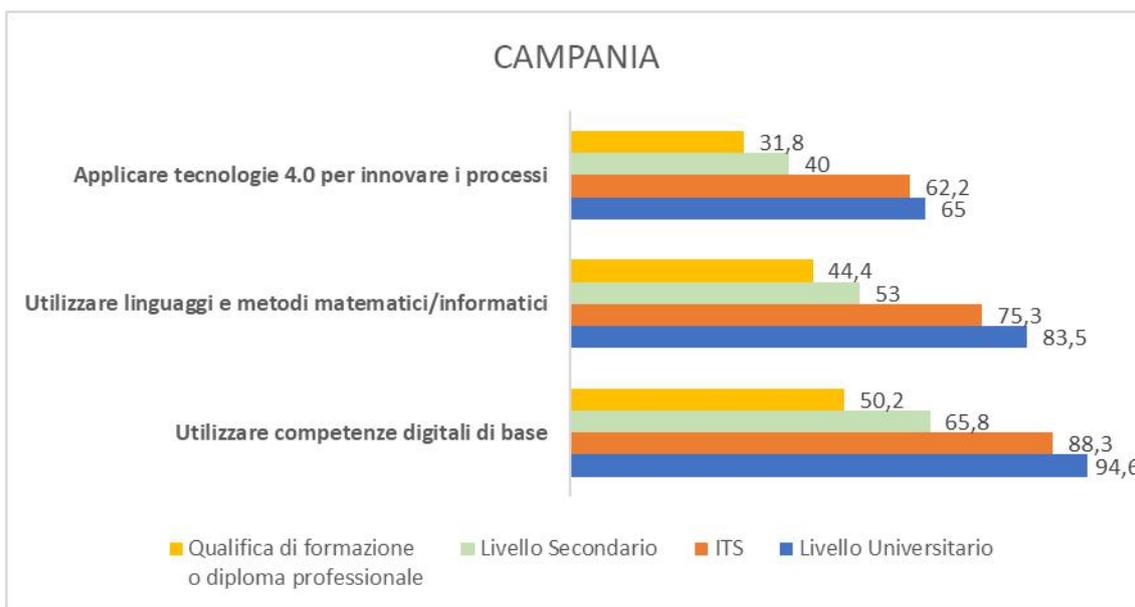


E nel nostro territorio?

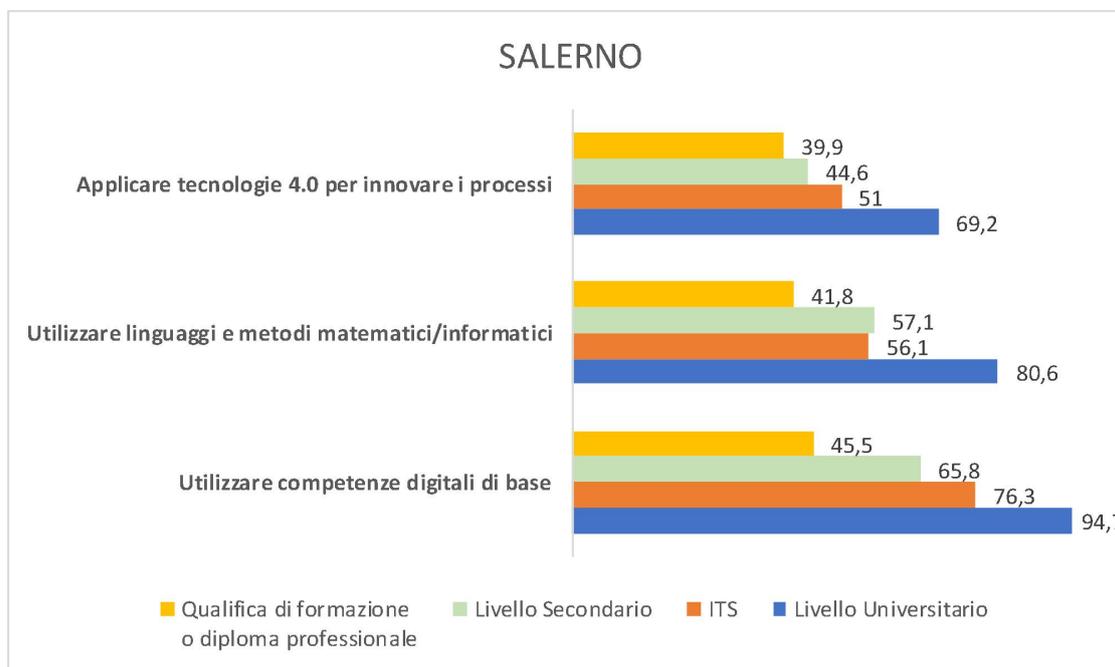
Di seguito analizziamo le competenze digitali richieste dalle imprese ai profili in entrata rispetto ai principali indirizzi di studio sia a livello nazionale, regionale e territoriale.



Competenze Digitali richieste dalle imprese secondo gli indirizzi di studio – quota % sul totale delle entrate previste nel 2020 – **ITALIA** elaborazione CCIAA di Salerno – Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2020



Competenze Digitali richieste dalle imprese secondo gli indirizzi di studio – quota % sul totale delle entrate previste nel 2020 – **CAMPANIA** elaborazione CCIAA di Salerno – Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2020



Competenze Digitali richieste dalle imprese secondo gli indirizzi di studio – quota % sul totale delle entrate previste nel 2020 – **SALERNO** elaborazione CCIAA di Salerno – Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2020

Nella provincia salernitana la competenza digitale **“Applicare tecnologie 4.0 per innovare i processi”** in tre su quattro indirizzi di studio (Livello Universitario 69,2%, Livello Secondario 44,6% e Qualifica di formazione o diploma secondario 39,9%) è richiesta in misura maggiore in termini percentuali rispetto la regione Campania e il territorio nazionale.

La **“competenza digitale di base”** è in linea nel Livello Universitario e Livello Secondario, mentre per le figure provenienti da ITS e Qualifiche/Diplomi Professionali la richiesta è minore in termini percentuali.

Solo per il Livello Secondario (57,1%) la competenza digitale di **“utilizzo dei linguaggi e metodi matematici/informatici”** risulta in relazione alla Campania (53%) e all’Italia (53,6%) superiore.

[Clicca qui per consultare le news economiche e le attività della CCIAA di Salerno](#)

Per informazioni: Ufficio Statistica e Prezzi
tel.: 089 3068461 – statistica@sa.camcom.it